

Relazione Argentina

Nel 2009 la FIVV ha voluto rivitalizzare il “progetto giovani”, caratterizzato negli ultimi anni da fasi alterne e discontinue. Durante la primavera era stato infatti assegnato ad Edoardo Tarchini l'incarico di guidare ed allenare i giovani piloti interessati alle competizioni e di formare la squadra italiana juniores. L'attività di preparazione si è sviluppata progressivamente nel corso della stagione, partendo con i voli di distanza in primavera, proseguendo con la gara di Ferrara all'inizio di giugno e quindi con l'allenamento estivo e le gare a Rieti.

I giovani piloti che hanno preso parte a questo programma e che attualmente costituiscono la squadra juniores sono: Nicola Fergnani, 24 anni, che ha già partecipato a due campionati mondiali juniores ed è l'attuale campione italiano di classe club; Elena Fergnani, 21 anni, reduce da brillanti risultati ottenuti sia nel campionato italiano di classe club che nel mondiale femminile 2009 in Ungheria; Claudio Ricci, 21 anni, che dopo gli allenamenti e le gare di quest'anno ha conseguito la promozione in categoria nazionale.

Evento conclusivo dell'attività giovanile 2009 è stata la partecipazione al campionato regionale argentino della zona centrale, tenutosi a Junin dal 15 al 21 novembre. La scelta di partecipare ad una gara così lontana dall'Italia è stata determinata da motivazioni di carattere sia tecnico che strategico: innanzitutto l'esigenza di volare in condizioni meteorologicamente favorevoli anche in questo periodo dell'anno ha condotto ad identificare nell'emisfero australe l'area della trasferta; la necessità, poi, di accumulare esperienza di volo in grandi pianure continentali - teatro di gara ricorrente delle più importanti competizioni internazionali - di cui l'Italia, che gode peraltro di ottime ed invidiabili condizioni sia sulle Alpi che sugli Appennini, è particolarmente sprovvista, ha portato ad individuare nella pampa argentina lo scenario ideale. In quest'area, inoltre, l'attività di allenamento e di gara poteva svolgersi in condizioni di assoluta sicurezza dando la possibilità ai ragazzi di volare serenamente senza il problema dell'atterrabilità.

Gli obiettivi specifici di questo appuntamento non erano rivolti al risultato nella competizione ma miravano ad incrementare le capacità dei piloti, sia personali che nel volo di squadra. Come già accennato, un'importante finalità riguardava l'apprendimento dei segreti e delle malizie del volo di pianura, anche seguendo i consigli e gli insegnamenti dei piloti argentini. Un secondo target, fondamentale per la futura evoluzione del programma, consisteva nel far volare insieme i coetanei Claudio ed Elena per verificare la possibilità di formare una coppia di volo che, nelle realtà straniere più avanzate, ha dimostrato essere una formula capace di produrre risultati positivi per entrambi i piloti. L'elevato numero di partecipanti e l'alto livello della competizione sarebbero stati infine utili per determinare il livello tecnico attuale della squadra, consentendo di individuare i punti di forza e gli aspetti su cui lavorare maggiormente.

Gli aerei noleggiati in Argentina ed impiegati sia per gli allenamenti che per la gara sono stati un Cirrus, uno Jantar ed uno Jantar 2, tutti e tre perfettamente adeguati alla classe B - in cui si è gareggiato - e sicuramente non svantaggiati dal coefficiente di handicap. I velivoli erano in buone condizioni generali, non avevano problemi di pilotaggio e la loro sicurezza ed integrità non sono mai state oggetto di preoccupazione. Sfortunatamente però la strumentazione non si è rivelata adeguata al volo di competizione: in particolar modo le radio hanno provocato disagi rilevanti in quanto il volo di gruppo richiede lo scambio di informazioni e la condivisione delle decisioni. Questa esperienza ha dimostrato quanto sia fondamentale volare con una strumentazione idonea ed affidabile, quindi nella prospettiva di partecipazione a gare importanti sarà necessario dotarsi di aerei con equipaggiamento adeguato e possibilmente già noto ai piloti, in modo da non creare problemi tali da compromettere il rendimento in volo.

È inoltre doveroso riportare che, pur essendo Junin località nota per le sue eccellenti condizioni meteorologiche - come più volte riconfermato anche dagli amici argentini - il periodo di allenamento e di gara è stato contrassegnato da condizioni fuori dalla consuetudine che hanno concesso solo alcune giornate volabili, con cielo caratterizzato da totale assenza di cumuli e dalla presenza di forte vento con intensità variabile da 30 a 50 km/h. Prima della gara c'è stata quindi la possibilità di effettuare solamente 3 voli durante i quali prendere familiarità con i nuovi aerei e con

il territorio. In volo le termiche erano spesso molto disordinate e discontinue nella salita, piegate dal vento e difficili da centrare. Il problema principale si è però rivelato quello delle planate controvento - con gli alianti scarichi - nelle quali era fondamentale l'individuazione degli allineamenti di ascendenze, anche perché altrimenti l'azione combinata di vento contrario e discendenza faceva affondare gli alianti in brevissimo tempo a quota di fuoricampo.

Tra le numerose giornate di no task le prove di gara effettive sono state solamente tre, tutte volate in condizioni molto impegnative; le criticità emerse dall'analisi dei voli sono derivate principalmente dalla scarsa esperienza dei piloti a volare con vento così intenso. Più nello specifico, durante il primo giorno di gara si è evidenziata la mancata individuazione da parte dei piloti della corretta finestra temporale di partenza (peraltro durata non più di dieci minuti). Nei giorni successivi invece si è riscontrata la difficoltà a cambiare passo nelle diverse fasi della gara e in alcuni momenti è risultato carente l'atteggiamento conservativo necessario quando il rischio di atterrare fuoricampo diventa rilevante. È però altrettanto doveroso sottolineare come i risvolti positivi abbiano ampiamente compensato gli errori e le difficoltà che si sono presentate. Le abilità di ogni pilota sono infatti vistosamente migliorate di giorno in giorno nella padronanza dell'aliante, nell'interpretazione della giornata e nello sfruttamento dell'energia. Bisogna anche rilevare che gli avversari volavano con i ballast pieni e che riuscire a tenere il passo degli alianti carichi (in presenza di vento forte) è stato motivo di soddisfazione nonché fonte di preziosa esperienza. Un ulteriore riscontro positivo si è avuto nell'ultimo giorno di gara quando Elena e Claudio hanno sempre volato insieme riuscendo a completare il tema e piazzandosi ai primi posti della classifica di giornata. Questo piccolo successo ha confermato che volando in coppia si può realizzare una proficua sinergia capace di portare a risultati che ogni pilota singolarmente non sarebbe magari stato in grado di ottenere.

Certamente l'esperienza di questo campionato ha arricchito e potenziato le capacità dei piloti e la loro affinità nel volo di squadra. Questi progressi possono costituire la base di un programma di crescita rivolto al futuro poiché l'obiettivo ultimo della squadra giovanile è sicuramente la partecipazione ai campionati mondiali juniores, dove il livello competitivo è elevatissimo. In questa ottica si deve notare che sia Elena che Claudio avranno la possibilità di partecipare ai mondiali del 2011 e del 2013 ed è quindi importante che l'attività della squadra giovanile possa trovare continuità negli allenamenti e nella partecipazione alle competizioni.

Non si può concludere questa relazione senza citare Edoardo Tarchini che, oltre ad essere pilota di grandissima esperienza, ha dimostrato di possedere eccezionali qualità anche come allenatore, sapendo dedicarsi con passione e competenza alla crescita dei giovani piloti in un quadro di responsabilità e rigore.

Un riconoscente ringraziamento infine a Marco Gavazzi, già presidente della CCSA, grazie al quale è stato possibile realizzare la trasferta in Argentina, a Leonardo Briigliadori e alla FIVV perché hanno scommesso su di noi accordandoci la loro fiducia e promuovendo le nostre attività.

La Squadra Juniores